

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 85/CS/RE DEL 15 DICEMBRE 2023

PROPOSTA N. 89/CS/RE DEL 05/12/2023

STRUTTURA COMPETENTE:	Are Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
------------------------------	---

OGGETTO:	Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15, legge 241/90 tra l'ARSIAL e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia (CREA) finalizzato alla collaborazione per sviluppare progetti condivisi in diverse tematiche di rispettiva attività.
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Federico Schiavi)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)	IL DIRETTORE GENERALE (Giacomo Guastella)
Firmato: Federico Schiavi			

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Massimiliano Raffa

Approvata con Deliberazione n. 85/CS/RE del 15 dicembre 2023

PUBBLICAZIONE

N. 85/CS/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 15/12/2023

INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO

IL _____ PROT. N. _____

ESITO _____

DELIBERAZIONE N. 85/CS/RE

OGGETTO:	Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione ex art. 15, legge 241/90 tra l'ARSIAL e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia (CREA) finalizzato alla collaborazione per sviluppare progetti condivisi in diverse tematiche di rispettiva attività.
-----------------	---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al Dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale 2/1995 e s.m.i., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio; l'Agenzia sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;
- CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) dotato di piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Il CREA, nell'ambito delle proprie finalità e attività istituzionali, fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni dell'Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome, le università, enti di ricerca e associazioni dei produttori e dei consumatori. Anche mediante iniziative di cooperazione scientifica e tecnologica;
- ARSIAL e CREA intendono, pertanto, concludere un Accordo di collaborazione per mettere in sinergia le proprie diverse competenze istituzionali, le loro strutture, il loro personale tecnico per sviluppare progetti condivisi in diverse tematiche di rispettiva attività, tra le quali: aumento sostenibile della produttività agricola, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agroecosistemi (scelte varietali, di razza, di destinazione d'uso, miglioramento genetico; ottimizzazione dei processi produttivi con utilizzo di tecniche e tecnologie innovative; uso sostenibile dei presidi fitosanitari, zooprofilattici e dei nutrienti di natura biotica ed abiotica; miglioramento degli impianti e della gestione delle strutture aziendali mediante lo sviluppo di tecnologie e processi innovativi; miglioramento dell'efficienza nella gestione della risorsa idrica e qualità delle acque; sviluppo di processi e metodi per la conservazione post-raccolta per la riduzione degli sprechi alimentari; sviluppo di pacchetti gestionali a costi contenuti e user friendly per piccole e grandi aziende e per la caratterizzazione dell'impronta ecologica) cambiamento climatico, biodiversità, funzionalità suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura (strategie per la mitigazione e per lo studio dell'adattamento al cambiamento climatico, valorizzazione delle varietà e razze locali e salvaguardia delle risorse genetiche, tutela del fattore "suolo", valorizzazione dei servizi ecologici forniti dal settore primario, Valorizzazione ruolo sociale dell'agricoltura) coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura (studio di soluzioni organizzative, economiche e sociali alle difficoltà strutturali di integrazione orizzontale e verticale nei distretti e nelle filiere del Lazio; miglioramento dei processi di filiera e dei canali distributivi) qualità, tipicità e sicurezza degli

alimenti (miglioramento, tutela e tracciabilità della qualità e della distintività; tecniche sostenibili per la trasformazione, conservazione e confezionamento dei prodotti agroalimentari; valorizzazione della relazione tra alimentazione e salute e della valenza nutraceutica dei prodotti agroalimentari) utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici ed industriali (analisi agro-ambientale ed economico-sociale della vocazionalità delle aree rurali del Lazio per la valorizzazione delle biomasse; miglioramento genetico per la produzione e il miglioramento qualitativo della biomassa agro-forestale) analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agroalimentare, forestale, della pesca e dei territori rurali del Lazio

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che, all'art. 15, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 1, commi 2 e 3, della medesima legge;

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014, gli accordi di cui al comma 1, sono sottoscritti con firma digitale elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

RICHIAMATO e VISTO l'art. 19, dello Statuto di Arisial approvato con Deliberazione della Giunta Regionale e degli Assessori del Lazio 20 luglio 2021, n. 472;

DATO ATTO che ARSIAL e il CREA con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro intendono regolare norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di future Convenzioni Operative ed ulteriormente attuative. Per quanto non espressamente disposto da futuri Accordi o Convenzioni si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Accordo Quadro;

DATO ATTO che lo schema di Accordo di collaborazione, in allegato alla presente deliberazione, non prevede alcun onere finanziario a carico dell'Agenzia;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità previa istruttoria effettuata dagli uffici competenti;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE lo schema di Accordo di Collaborazione tra ARSIAL e CREA allegato e parte integrante della presente Deliberazione, finalizzato alla collabora-

zione ad obiettivi comuni consistenti nell'attuazione di uno o più progetti coerentemente con quanto previsto dalle rispettive finalità statuarie.

DI DARE MANDATO all'Area dirigenziale competente per i conseguenti adempimenti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 3/2013	23				X			X

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15, legge 241/90

TRA

l'**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Commissario Straordinario Dott. Massimiliano Raffa, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – CF e P. IVA 04838391003. Indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it

E

il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (d'ora innanzi denominato CREA), nella persona del Commissario Straordinario Prof. Mario Pezzotti, domiciliato per la carica presso il CREA, con sede legale in via della Navicella 2/4, 00184 Roma CF: 97231970589, P. IVA: 08183101008. Indirizzo PEC: crea@pec.crea.gov.it

PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale 2/1995 e ss. mm. ii., al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dei sistemi agricolo, agroindustriale ed agroalimentare del Lazio. Sostiene e promuove il carattere multifunzionale del sistema agricolo favorendo l'ampliamento delle sue competenze alla gestione degli agroecosistemi e dei servizi economici e sociali che i territori rurali possono offrire;
- CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) dotato di piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Il CREA, nell'ambito delle proprie finalità e attività istituzionali, fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni dell'Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome, le università, enti di ricerca e associazioni dei produttori e dei consumatori. Anche mediante iniziative di cooperazione scientifica e tecnologica;
- ARSIAL, nell'ambito della Regione Lazio, sviluppa progetti sperimentali e/o dimostrativi a supporto delle filiere agroalimentari del Lazio, cura il censimento dei PAT e il riconoscimento delle produzioni agroalimentari e vitivinicole di qualità per la loro valorizzazione sui mercati nazionali ed esteri, opera sulla scorta di specifici dettati normativi per la conservazione della biodiversità vegetale e animale di interesse agricolo ed alimentare; supporta la Direzione Regionale Agricoltura per attività di studio delle filiere, pianificazione territoriale, contrasto dell'abbandono; cura attività di animazione in ambito regionale in materia di innovazione di processo e di prodotto per le filiera agroalimentari e forestali, supporta i sistemi agricoli locali nella transizione ecologica dettata dai nuovi indirizzi di Politica Agricola UE;

- CREA detiene competenze che spaziano dalla genetica alla fisiologia, alla meccanica e robotica, allo studio dei mezzi tecnici innovativi per la gestione sostenibile delle produzioni, alla gestione della fertilità e della funzionalità dei suoli, alla selvicoltura, all'ecologia degli ambienti naturali e coltivati, agli allevamenti, ai processi dell'industria agroalimentare, alle proprietà nutrizionali degli alimenti. In particolare:

- CREA-Agricoltura e Ambiente, svolge studi e ricerche per la caratterizzazione, gestione sostenibile e modellazione spazio-temporale degli ecosistemi agrari e forestali attraverso un approccio inter e multidisciplinare;
- CREA-Alimenti e Nutrizione, svolge, con approccio multidisciplinare, attività di ricerca, formazione e divulgazione sugli alimenti, sulla loro qualità e sul loro ruolo nel mantenimento della salute e nella prevenzione del rischio di malattie correlate all'alimentazione;
- CREA- Cerealicoltura e Colture Industriali, si occupa delle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi *non-food*, garantendo la valorizzazione delle produzioni anche attraverso il miglioramento genetico e le scienze omiche per la conservazione e la gestione della biodiversità;
- CREA- Difesa e Certificazione, si occupa della difesa delle piante agrarie, ornamentali e forestali e delle derrate alimentari da agenti biotici e abiotici. Promuove la conservazione e la valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale con particolare riguardo alla valutazione delle caratteristiche di resistenza a stress. È riferimento nazionale per la difesa e la certificazione dei materiali di pre-moltiplicazione e dei materiali sementieri, inclusa la valutazione per l'iscrizione o il rilascio di privativa di varietà vegetale;
- CREA- Foreste e Legno, svolge studi e ricerche per la gestione sostenibile delle foreste e dell'arboricoltura da legno, per il miglioramento genetico degli alberi forestali e la conservazione e la gestione della biodiversità, per la valorizzazione delle produzioni legnose e non legnose dei boschi e delle piantagioni forestali;
- CREA- Genomica e Bioinformatica, il Centro studia il genoma delle piante coltivate e la sua interazione con l'ambiente al fine di comprendere i meccanismi molecolari che determinano lo sviluppo e la performance quantitativa e qualitativa delle piante e, conseguentemente, dei prodotti di origine vegetale. Le ricerche sono volte a comprendere come piccole variazioni nella sequenza del DNA e/o delle proteine causino modifiche importanti nelle caratteristiche delle piante coltivate e sono finalizzate ad applicare tali conoscenze al miglioramento genetico, alla sostenibilità delle colture, alla tracciabilità dei processi produttivi ed alla sicurezza alimentare;
- CREA- Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari, svolge attività nel campo dell'ingegneria dei biosistemi, dei processi agroindustriali e delle trasformazioni, soprattutto ortofrutticole, cerealicole e olivicole, per la gestione sostenibile degli agroecosistemi e delle filiere agricole, agroalimentari e agroindustriali;
- CREA- Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, il Centro si occupa di colture arboree: frutta, agrumi e olivo. Svolge attività di ricerca per il miglioramento delle filiere, sviluppando tecnologie per il miglioramento genetico, la genomica, la propagazione, la sostenibilità delle produzioni e la qualità dei frutti e dei derivati, fino alla valorizzazione

dei sottoprodotti. Cura la conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle collezioni frutticole, agrumicole e olivicole;

- CREA- Orticoltura e Florovivaismo, realizza ricerche con approcci integrati e multidisciplinari per il miglioramento genetico, la valorizzazione della biodiversità, l'innovazione agronomica e la difesa ecocompatibile di specie coltivate in pieno campo e sotto serra, orticole, aromatiche, floricole - ornamentali, per l'arredo urbano e delle produzioni vivaistiche;
- CREA- Politiche e Bioeconomia, sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agroalimentare, forestale e della pesca. Le analisi sull'andamento del sistema agroalimentare, gli approfondimenti di taglio settoriale e le analisi del funzionamento delle filiere. È organo di collegamento tra l'Italia e l'UE per la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA);
- CREA- Viticoltura e Enologia, il Centro si occupa di viticoltura con riferimento all'uva da tavola e da vino, inclusa la trasformazione enologica. Svolge attività di conservazione e valorizzazione del germoplasma viticolo nazionale. Promuove tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, ivi compreso il rapporto suolo-paesaggio-viticoltura, e alla sicurezza alimentare. È attivo negli studi chimici, biologici e sensoriali relativi alla trasformazione delle uve anche attraverso la valorizzazione della biodiversità dei microorganismi fermentativi.
- CREA- Zootecnia e Acquacoltura, realizza programmi di miglioramento genetico e sviluppa innovazioni nell'ambito dei prodotti di origine animale e del controllo della loro sofisticazione, nonché degli impianti e delle tecnologie per l'ottimizzazione degli allevamenti. Il centro svolge attività di conservazione della biodiversità zootecnica, nonché miglioramento genetico delle specie foraggere e proteiche per l'alimentazione zootecnica.

- ARSIAL e CREA intendono, pertanto, concludere un Accordo di collaborazione per mettere in sinergia le proprie diverse competenze istituzionali, le loro strutture, il loro personale tecnico per sviluppare progetti condivisi in diverse tematiche di rispettiva attività, tra le quali: aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agroecosistemi (scelte varietali, di razza, di destinazione d'uso, miglioramento genetico; ottimizzazione dei processi produttivi con utilizzo di tecniche e tecnologie innovative; uso sostenibile dei presidi fitosanitari, zooprofilattici e dei nutrienti di natura biotica ed abiotica; miglioramento degli impianti e della gestione delle strutture aziendali mediante lo sviluppo di tecnologie e processi innovativi; miglioramento dell'efficienza nella gestione della risorsa idrica e qualità delle acque; sviluppo di processi e metodi per la conservazione post-raccolta per la riduzione degli sprechi alimentari; sviluppo di pacchetti gestionali a costi contenuti e *user friendly* per piccole e grandi aziende e per la caratterizzazione dell'impronta ecologica) cambiamento climatico, biodiversità, funzionalità suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura (strategie per la mitigazione e per lo studio dell'adattamento al cambiamento climatico, valorizzazione delle varietà e razze locali e salvaguardia delle risorse genetiche, tutela del fattore "suolo", valorizzazione dei servizi ecologici forniti dal settore primario, Valorizzazione ruolo sociale dell'agricoltura) coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura (studio di soluzioni organizzative, economiche e

sociali alle difficoltà strutturali di integrazione orizzontale e verticale nei distretti e nelle filiere del Lazio; miglioramento dei processi di filiera e dei canali distributivi) qualità, tipicità e sicurezza degli alimenti (miglioramento, tutela e tracciabilità della qualità e della distintività; tecniche sostenibili per la trasformazione, conservazione e confezionamento dei prodotti agroalimentari; valorizzazione della relazione tra alimentazione e salute e della valenza nutraceutica dei prodotti agroalimentari) utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici ed industriali (analisi agro-ambientale ed economico-sociale della vocazionalità delle aree rurali del Lazio per la valorizzazione delle biomasse; miglioramento genetico per la produzione e il miglioramento qualitativo della biomassa agro-forestale) analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agroalimentare, forestale, della pesca e dei territori rurali del Lazio;

- l'art. 15, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato articolo 15, in definitiva, prefigura un modello di convenzione attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico in favore della collettività o parte di essa;

- l'art. 15, comma 2 -bis della l. 241/1990, prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

- le attività oggetto del presente Accordo rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore statale e regionale alle predette parti, e le stesse soddisfano pubblici interessi di ampia rilevanza sociale ed economica per i sistemi rurali;

- l'articolo 133, lett. a) n.2) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devoluti alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla ex AVCP, ora ANAC, intendono pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

-il presente Accordo stabilisce che i risultati delle attività non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza, e devono essere di comune accordo resi pubblici tramite anche pubblicazioni a carattere divulgativo scientifico;

- la collaborazione oggetto del presente Accordo consente di creare sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni e di pubblico interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

La premessa e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

ARSIAL e CREA con il presente Accordo intendono collaborare al fine di realizzare obiettivi comuni consistenti nell'attuazione di uno o più progetti coerentemente con quanto previsto dalle rispettive finalità statuarie.

Art. 3 – Modalità operative e relazioni

Lo sviluppo di futuri progetti sarà definito a mezzo di Convenzioni Operative, che saranno sottoscritte dai rispettivi rappresentanti.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) *attività da svolgere;*
- b) *obiettivi da realizzare;*
- c) *termini e condizioni di svolgimento;*
- d) *tempi di attuazione;*
- e) *risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;*
- f) *risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;*
- g) *definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico- scientifiche e delle loro modalità di erogazione.*

Art. 4 – Struttura di gestione dell'accordo

Il coordinamento delle attività previste verrà svolto dai responsabili delle rispettive strutture, che verranno coinvolti nelle attività delle Convenzioni che saranno sottoscritte durante il periodo di validità del presente Accordo.

Art. 5 – Spese e rendicontazione

In relazione alla esecuzione delle attività di cui all'Accordo, sarà possibile riconoscere alle Parti, a titolo di rimborso delle sole spese effettivamente sostenute e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, un contributo da definire nell'ambito di ogni Convenzione Operativa.

Art. 6 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata. Tutti i dati e le informazioni aventi natura confidenziale, in caso di volontà di pubblicità, espressa da ciascuna delle due parti, potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione scritta all'altra Parte.

Art.7 - Tutela del background

Le Parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i materiali ed il *know-how* forniti da ciascuna Parte durante l'esecuzione del presente Accordo sono oggetto di diritto di

proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali vengono concesse e sono ricevute.

Art. 8 - Proprietà e utilizzazione dei risultati

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nell'ambito dell'Accordo, tali risultati saranno di proprietà di tutte le Parti.

Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 7, tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Art. 9 - Durata, modifiche e procedura di rinnovo

Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti contraenti e avrà una durata di anni cinque dalla data di sottoscrizione.

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle Parti.

L'Accordo potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo alla stipula di un nuovo accordo.

In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Le parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Art.11 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso i terzi, per danni a persone e cose dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività del presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art.12 - Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con Posta Elettronica Certificata.

Art. 13 - Disciplina delle controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Art. 14 - Norme applicabili

Il presente Accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 15 – Spese e oneri fiscali

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Art. 16 – Domicilio

ARSIAL, in Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, PEC: arsial@pec.arsialpec.it

CREA, in Roma, Via Della Navicella 2/4, PEC: crea@pec.crea.gov.it

Art. 17 – Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Art. 18 – Registrazione

Per quanto non espressamente disposto nella presente Accordo, troveranno applicazione i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto

ROMA, _____

PER IL CREA

Il Commissario Straordinario

Prof. Mario Pezzotti

PER L'ARSIAL

Il Commissario Straordinario

Dott. Massimiliano Raffa

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e dall'art. 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.